

{ Auditorium Santa Chiara } Marco Maffei e Pasquale Arena presentano la loro ricerca scientifica e musicale

Vittoria Bellezza

Immaginate un posto bello per i nostri occhi ma terribile per le nostre orecchie, con una pessima acustica non progettata ad esempio per eventuali concerti metal o semplici spettacoli teatrali. Questo potrebbe compromettere la buona riuscita dell'evento stesso, con ripercussioni d'immagine e di credibilità nei confronti degli organizzatori e dello stesso artista che si sta esibendo live davanti a centinaia e centinaia di spettatori. Quando hanno messo a punto la loro ricerca scientifica e musicale, ovvero "Sounds after reflections" anche a questo problema hanno pensato il duo tutto made in Capitanata composto da: Marco Maffei ingegnere del suono di Mastering.it e Pasquale Arena batterista e insegnante del M.A.D. di Mattinata (in foto).

Un metodo semplice ma innovativo che spalanca idealmente le porte ad eventi dal vivo completamente nuovi e sicuramente meno problematici.

Presentata in anteprima ad un pubblico selezionato ovvero giornalisti e operatori del settore musicale presenti il 23 Marzo all'Auditorium Santa Chiara di Foggia, l'esperimento ha permesso di verificare come sia possibile risolvere i problemi legati alla scarsa qualità dell'audio, grazie al semplice utilizzo



## Sound after reflections



di cuffie wireless che sono state distribuite nel corso dell'esibizione di due band foggiane: i

Karma in black (in foto) e Cafe Wha. "Abbiamo pensato di adattare dei sistemi di cuffie senza



fili per realizzare un complesso sistema di diffusori multipli ravvicinati a ciascun ascoltatore,

*Migliorare la percezione del suono e l'esperienza dei live grazie all'utilizzo di cuffie wireless*

che possa isolarlo dall'eccessivo riverbero di un ambiente con acustica non adatta allo stile di quell'evento dal vivo e innesca dal gruppo musicale, compagnia teatrale o semplice relatore. Ciascun micro-diffusore, tramite alcuni accorgimenti elettronici, può avvicinarsi al 100% di suono indipendentemente dalla posizione dell'ascoltatore", hanno spiegato nel corso dell'incontro Marco Maffei e Pasquale Arena.

co Maffei e dagli appuntamenti inerenti la Silent disco (disco-teche all'aperto in luoghi alternativi in cui non è possibile arrecare disturbo sonoro) iniziati alcuni mesi fa da Pasquale Arena. Quali possono essere i problemi legati alla qualità dell'audio in posti belli per i nostri occhi ma terribili per le nostre orecchie? C'è lo spiega Marco Maffei nel corso del dibattito quando illustra e fa ascoltare al pubblico presente in sala i tre grandi problemi legati alla qualità dell'audio. "Sound after reflections si propone di attenuare tre problemi ossia: un problema di scarsa immagine del suono e ridotta immagine stereofonica nei luoghi con eccessiva riverberazione, un problema di abbassamento del rapporto tra suono diretto e suono riflesso, che può variare anche in base a ciascun punto di ascolto e in fine un problema di cancellazioni parziali di onde sonore quando due o più forme di energia simili si incontrano e si sommano", conclude Maffei.

L'idea nasce dall'esperienza ultradecennale nel settore dei concerti e del suono di Mar-

Una sperimentazione interessante e innovativa. Il sogno e l'augurio è che si concretizzi in realtà anche da dove questa ricerca è partita.